



**RELAZIONE SULLA GESTIONE
BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2020
ASP DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA**

SITUAZIONE, EVOLUZIONE DELL'AZIENDA ED ELEMENTI DI CONTESTO

Premessa sul contesto ed elementi sull'evoluzione

L'Asp dei Comuni della Bassa Romagna si è costituita il 01/02/2008 con delibera di Giunta regionale n. 92 del 26/1/2008 in seguito alla fusione di otto IPAB, enti di antica istituzione nel territorio del distretto di Lugo e di qualificata attività nell'ambito assistenziale, sociale e socio-sanitario, nei confronti di anziani, disabili e minori.

In questa esperienza decennale rispettando i principi fondativi delle ex IPAB, l'Asp ha perseguito la gestione dei servizi socio-sanitari per anziani, transitando attraverso il percorso dell'accreditamento, che ha comportato una rilevante riduzione dei servizi gestiti, lasciando spazio per la promozione e realizzazione di ulteriori interventi ed attività inerenti nuovi bisogni individuati nell'ambito della programmazione locale.

Si può senz'altro dire che l'Asp ha dimostrato la propria capacità evolutiva sia nella gestione di progetti innovativi rivolti ai propri utenti tradizionali quali ad esempio un laboratorio socio occupazionale per disabili o due centri di riattivazione cognitiva e relazionale di carattere psicosociale rivolti agli anziani a domicilio, sia sostenendo sfide più complesse come la gestione del servizio di accoglienza rivolto a stranieri richiedenti protezione internazionale, nel territorio della Bassa Romagna, cessata nel corso del 2019.

Un percorso che complessivamente ha reso necessario una continua evoluzione sia sotto il profilo organizzativo, con l'assunzione di nuovi servizi o la perdita di altri, la politica di gestione del personale, il consolidamento dei rapporti con le comunità locali, che quello economico, con il raggiungimento costante di risultati economici positivi associati a politiche di contenimento delle tariffe legate ai servizi.

Il consolidamento economico finanziario e soprattutto organizzativo, raggiunto in questi anni pone questa Azienda in grado di assolvere nuovi compiti ed assumere nuove responsabilità nel sistema di welfare territoriale che presenta un futuro incerto e sicuramente complesso alla luce della grave epidemia Covid-19 che ha colpito l'intera umanità nell'ultimo anno, con gravi conseguenze sia da un punto di vista sanitario che socio-economico.

Le criticità del settore sono state amplificate durante la pandemia, pertanto la programmazione deve ripartire dall'analisi di tali fattori, al fine di individuare le innovazioni che si renderanno necessarie, per rispondere alle esigenze dell'utenza e delle famiglie.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

a) lo scostamento dei risultati ottenuti rispetto a quelli previsti nel Bilancio Economico Preventivo

Si riportano di seguito i maggiori scostamenti rilevati come valori assoluti e in %

Piano dei conti	Budget	Consuntivo	Differenza assoluta	Differenza %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	13.758.245,32	13.424.615,94	333.629,38	2,42
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	10.064.659,00	9.594.455,44	470.203,56	4,67
Rette	5.344.573,34	4.908.271,34	436.302,00	8,16
Oneri a rilievo sanitario	3.522.341,28	3.529.387,81	-7.046,53	-0,20
Concorsi rimborsi e recuperi da attività	1.197.744,38	1.155.331,27	42.413,11	3,54
Altri ricavi	0,00	1.465,02	-1.465,02	0,00
COSTI CAPITALIZZATI	1.644.462,55	1.644.544,92	-82,37	-0,01
Quota per utilizzo contributi in c/cap.	1.644.462,55	1.644.544,92	-82,37	-0,01
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.049.123,77	2.073.896,26	-24.772,49	-1,21
Proventi e ricavi da utilizzo del patr.	277.601,78	282.689,33	-5.087,55	-1,83
Concorsi rimborsi e recuperi x att. div.	72.959,57	117.938,02	-44.978,45	-61,65
Plusvalenze ordinarie	0,00	159,82	-159,82	0,00
Sopravvenienze attive ed insuss. del pas	0,00	10.911,32	-10.911,32	0,00
Altri ricavi istituzionali	14,71	22,00	-7,29	-49,56
Ricavi da attività commerciale	1.698.547,71	1.662.175,77	36.371,94	2,14
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	0,00	111.719,32	-111.719,32	0,00
Contributi da Azienda Sanitaria	0,00	95.763,32	-95.763,32	0,00
Contributi dallo Stato e da altri Enti	0,00	15.956,00	-15.956,00	0,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	13.159.159,14	13.135.078,89	24.080,25	0,18
ACQUISTI BENI	1.952.464,83	1.937.437,89	15.026,94	0,77
Acquisti beni socio - sanitari	313.453,70	362.625,07	-49.171,37	-15,69
Acquisti beni tecnico - economici	1.639.011,13	1.574.812,82	64.198,31	3,92
ACQUISTI DI SERVIZI	3.595.362,90	4.182.281,19	-586.918,29	-16,32
Acq. serv. per gest. attività socio-san.	34.420,55	30.910,96	3.509,59	10,20
Servizi esternalizzati	1.145.772,84	1.092.790,41	52.982,43	4,62
Trasporti	14.021,88	8.451,92	5.569,96	39,72
Lavoro interinale e altre forme di coll.	1.715.339,29	2.470.469,56	-755.130,27	-44,02
Utenze	354.988,32	293.751,30	61.237,02	17,25
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	163.093,88	145.189,92	17.903,96	10,98
Costi per organi Istituzionali	30.662,11	30.669,18	-7,07	-0,02
Assicurazioni	88.114,61	70.166,62	17.947,99	20,37
Altri servizi	48.949,42	39.881,32	9.068,10	18,53
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	38.172,83	41.062,90	-2.890,07	-7,57
Affitti	24.282,61	27.713,26	-3.430,65	-14,13
Service	13.890,22	13.349,64	540,58	3,89
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	5.673.393,21	5.149.667,31	523.725,90	9,23
Salari e stipendi	4.394.120,48	3.978.015,98	416.104,50	9,47
Oneri sociali	1.264.736,63	1.142.325,74	122.410,89	9,68
Altri costi personale dipendente	14.536,10	29.325,59	-14.789,49	-101,74
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.690.352,90	1.681.484,49	8.868,41	0,52
Ammortamenti delle imm. immateriali	19.385,89	15.322,65	4.063,24	20,96
Ammortamenti delle immobilizz. materiali	1.670.967,01	1.666.161,84	4.805,17	0,29
VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.CONS	-6.969,47	-58.716,51	51.747,04	-742,48
Variaz.rim.mat.prime b.cons socio-sanit.	0,00	-26.837,47	26.837,47	0,00
Variaz. rim.m.prime beni tecnico-econ.	-6.969,47	-31.879,04	24.909,57	-357,41

Piano dei conti	Budget	Consuntivo	Differenza assoluta	Differenza %
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	216.381,94	201.861,62	14.520,32	6,71
Costi amministrativi	31.850,80	27.878,69	3.972,11	12,47
Imposte non sul reddito	109.485,78	83.379,05	26.106,73	23,84
Tasse	40.836,57	35.267,13	5.569,44	13,64
Altri oneri diversi di gestione	0,00	7,30	-7,30	0,00
Minusvalenze ordinarie	0,00	450,19	-450,19	0,00
Sopravvenienze passive ed insuss.	0,00	23.279,26	-23.279,26	0,00
Contributi erogati ad aziende non-profit	34.208,79	31.600,00	2.608,79	7,63
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	5.800,00	1.328,92	4.471,08	77,09
Interessi attivi bancari e post.	5.800,00	1.328,92	4.471,08	77,09
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	-1.089,14	-993,41	-95,73	8,79
Interessi passivi su mutui	-1.089,14	-993,41	-95,73	8,79
PROVENTI STRAORDINARI	0,00	21.502,74	-21.502,74	0,00
Donazioni, lasciti ed erogazioni lib.	0,00	8.169,86	-8.169,86	0,00
Plusvalenze straordinarie	0,00	13.332,88	-13.332,88	0,00
ONERI STRAORDINARI	0,00	-50,00	50,00	0,00
Sopravvenienze passive straordinarie	0,00	-50,00	50,00	0,00
I) IMPOSTE E TASSE	514.885,52	512.710,76	2.174,76	0,42
IMPOSTE SUL REDDITO	514.885,52	512.710,76	2.174,76	0,42
Irap	471.980,97	476.284,76	-4.303,79	-0,91
Ires	42.904,55	36.426,00	6.478,55	15,10

Analisi dei principali scostamenti

L'evento che principalmente ha influenzato gli scostamenti rispetto al bilancio preventivo è la pandemia Covid-19 che ha comportato:

- nei servizi attivi: la chiusura dei centri diurni, una rilevante riduzione della percentuale di copertura dei posti letto nelle CRA e nelle Comunità alloggio, sia per i blocchi temporanei dei nuovi ingressi sia al fine di assicurare i posti per le quarantene. Fattori che hanno determinato un pesante decremento delle rette complessive. Inoltre non è stato applicato l'aumento delle rette giornaliere che era stato previsto in sede di budget per l'anno 2020;

- un rilevante aumento dei costi sostenuti per garantire il rispetto dei protocolli sanitari e non, volti a garantire la sicurezza e la protezione degli utenti e degli operatori.

Si rileva inoltre una riduzione del costo del personale dipendente, dovuto principalmente alle numerose dimissioni, che non sempre è stato possibile sostituire immediatamente e al rinvio della procedura concorsuale per l'assunzione degli infermieri. Questo ha comportato un maggior ricorso al lavoro somministrato, che è aumentato anche per la necessità di garantire la sostituzione del personale assente per le conseguenze della pandemia stessa (nuovi congedi per i genitori, aumenti dei permessi per disabili, periodi di quarantena o isolamento).

Si analizzano di seguito gli andamenti delle principali voci di ricavo

Per quanto riguarda i **Ricavi da attività per servizi alla persona** si distinguono:

- incassi relativi alle **rette**: il consuntivo rileva una elevata riduzione, determinata

come anzidetto, dalla chiusura a partire dal 08/03/2020 dei centri diurni per anziani, dal blocco, per buona parte dell'anno, dei nuovi ingressi nelle strutture socio sanitarie residenziali e alla diminuzione complessiva dei posti letti destinati a nuovi utenti, al fine di garantire gli spazi necessari per le quarantene, obbligatorie per ogni rientro in seguito a ricovero ospedaliero o simile.

- Per quanto riguarda gli **oneri a rilievo sanitario** si evidenzia quanto segue.

Sono compresi in questa voce di ricavo:

- gli oneri previsti dalla Delibera Regionale n. 273/2016, e le quote aggiuntive del Fondo regionale per la Non Autosufficienza, per i servizi di Casa Residenza Anziani e Centro Diurno delle strutture accreditate Casa Residenza Sassoli di Lugo e Casa Residenza Anziani e Centro Diurno F.lli Bedeschi di Bagnacavallo;
- ulteriore onere, quale forma di remunerazione dei servizi socio sanitari per anziani, in seguito all'emergenza Covid-19, che il Comitato di Distretto di Lugo ha definito a partire dal 1 marzo 2020 e fino al 31 dicembre 2020. L'importo è stato così determinato: *“Viene riconosciuto con la quota FRNA per giornata di accoglienza l'onere calcolato sulla base del casemix 2019 con riferimento all'indice di occupazione dei posti letto relativo all'anno 2019”*.

Complessivamente nell'esercizio il totale degli oneri a rilievo sanitario risulta in linea con le previsioni, grazie all'ulteriore onere anzidetto, che ha compensato la forte riduzione determinata dalle minori presenze a causa della pandemia;

- nella voce **concorsi rimborsi e recuperi da attività** sono compresi i rimborsi di carattere sanitario per le prestazioni infermieristiche e riabilitative che sono risultati in linea con quanto previsto, e il rimborso per la maggiore assistenza socio-sanitaria garantita nel servizio “handicap residenziale” per le situazioni di elevata gravità, che nel 2020 sono state sospese, con riduzione sia del costo che del corrispondente ricavo. Sono compresi anche i rimborsi da altre attività tipiche per servizi dedicati agli utenti domiciliari che sono stati confermati mediante video-incontri.

Si allegano di seguito i seguenti prospetti:

- 1) presenze ospiti previste e a consuntivo con il valore delle relative **rette**;
- 2) presenze ospiti dei servizi accreditati, previste e a consuntivo che rilevano per il calcolo del rimborso degli **oneri a rilievo sanitario**

RETTE									
		PREVISIONE 2020				CONSUNTIVO 2020			
STRUTTURA	SERVIZIO	PRESENZE	ASSENZE	ASSENZE diurni certificate	IMPORTO RETTE	PRESENZE	ASSENZE	ASSENZE diurni certificate	IMPORTO RETTE
SASSOLI	CRA ACCRED.	32.856	489		1.635.611	31.366	575		1.545.753
	CRA NON ACCREDITATO	2.976	41		250.122	2.102	163		200.243
	HANDICAP PROTETTO	732				732			
CA VIA FERMINI	COMUNITA' ALLOGGIO	3.587	54		238.083	2.633	116		177.271
SILVAGNI	CENTRO DIURNO	2.002	92		54.905	256	7		7.483
	COMUNITA' ALLOGGIO	9.596	139		611.159	8.864	195		566.715
F.LLI BEDESCHI	CRA ACCRED.	23.236	486		1.149.749	21.986	756		1.081.468
	CRA NON ACCREDITATO	1.752	50		113.017	1.830			114.836
	RSA	5.532	190		281.156	4.879	36		245.325
	CENTRO DIURNO	2.865	19	235	80.986	603		39	16.721
	C. RES.HANDICAP	2.196			165.514	1.684			212.407
JUS PASCENDI	CRA ACCRED.	13.562	253		676.271	13.563	88		665.439
CENTRO L'INCHIOSTRO	CENTRO SOCIO- OCCUPAZIONALE	2.061			88.001	812			74.612
TOTALI					5.344.574				4.908.273

ONERI A RILIEVO SANITARIO									
		PREVISIONE 2020			CONSUNTIVO 2020				
STRUTTURA	SERVIZIO	PRESENZE ANNUALI	ASSENZE ANNUALI	ONERI TOTALI	PRESENZE ANNUALI	ASSENZE ANNUALI	ONERI A RILIEVO SANITARIO	ULTERIORE ONERI PER MANCATA COPERTURA POSTI - COVID	ONERI A RILIEVO SANITARIO TOTALI
F.LLI BEDESCHI	CRA ACCRED.	23.236	486	1.096.976	21.987	755	1.074.457	39925	1.114.382
	CENTRO DIURNO	2.865	19	75.506	560	39	14.531		14.531
	CRA ACCRED. EX RSA	5.532	190	262.730	4.866	37	235.528	33615	269.143
JUS PASCENDI	CRA ACCRED.	13.562	253	569.599	13.563	88	580.504	6811	587.315
SASSOLI	CRA ACCRED.	32.856	489	1.517.529	31.366	575	1.481.029	62987	1.544.016
TOTALE				3.522.341			3.386.049	143.338	3.529.387

Per quanto riguarda la macro voce **Proventi e ricavi diversi** si evidenzia quanto segue:

- i **proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio** sono perfettamente allineati alle previsioni;
- la voce **concorsi rimborsi e recuperi attività diverse**, è in incremento rispetto al bilancio di previsione in quanto comprende diverse tipologie di rimborsi non sempre prevedibili come i rimborsi per infortuni per i dipendenti da parte dell'Inail, il rimborso di utenze comuni su immobile in affitto attivo, il rimborso da parte del Gestore dei servizi energetici per lo scambio sul posto e le sopravveniente attive, per loro natura non prevedibili;
- i **ricavi da attività commerciale** (farmacia) rilevano un leggero decremento rispetto a quanto potenzialmente previsto, in particolare nel rimborso di ricette dall'Ausl, e nel rimborso dei servizi attivi. Complessivamente l'utile della farmacia è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per un incremento della quota di spese generali, oltre che una lieve flessione dei ricavi anzidetti.

ATTIVITÀ COMMERCIALE

Viene riportato di seguito il bilancio sintetico dell'attività commerciale dell'Asp costituita dall'esercizio della Farmacia Santo Monte e dall'attività di mensa esterna che riguarda il rimborso per la quota mensa a carico dei dipendenti.

ANNO 2020

	TOTALE	MENSA	FARMACIA
A) Valore della produzione	1.667.007	919	1.666.088
4 - PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.667.007	919	1.666.088
b) - Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	2.230		2.230
c) - Plusvalenze ordinarie	1	0	1
d) - Sopravvenienze attive ed insuss. del passivo	2.600	0	2.600
f) - Ricavi da attività commerciale	1.662.176	919	1.661.257
B) Costi della produzione	1.625.471	1.765	1.623.706
6 - ACQUISTI BENI	1.143.570	0	1.143.570
b) - Acquisti beni tecnico - economici	1.143.570	0	1.143.570
7 - ACQUISTI DI SERVIZI	404.456	0	404.456
b) - Servizi esternalizzati	286.861	0	286.861
f) - Lavoro interinale e altre forme di collaborazione	88.980		
g) - Utenze	6.838	0	6.838
h) - Manutenzioni e riparazioni ordinarie	3.956	0	3.956
i) - Costi per organi Istituzionali	4.324	0	4.324
j) - Assicurazioni	7.815	0	7.815
k) - Altri	5.682	0	5.682
8 - GODIMENTO DI BENI DI TERZI	5.572	0	5.572
b) - Affitti	3.908	0	3.908
c) - Service	1.664	0	1.664
9 - COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	67.371	1.765	65.606
a) - Salari e stipendi	50.605	0	50.605
b) - Oneri sociali	14.985	0	14.985
d) - Altri costi	1.781	1.765	16
10 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.418	0	6.418
a) - Ammortamenti delle imm. immateriali	348	0	348
b) - Ammortamenti delle immobilizz. mater	6.070	0	6.070
11 - VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.	-13.246	0	-13.246
b) - Variaz. rim.m.prime beni tecnico-eco	-13.246	0	-13.246
13 - ALTRI ACCANTONAMENTI		0	0
Altri accantonamenti		0	0
14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	11.330	0	11.330
a) - Costi amministrativi	9.757	0	9.757
c) - Tasse	1.107	0	1.107
d) - Altri oneri diversi di gestione	7	0	7
f) - Sopravvenienze passive ed insuss.	459	0	459
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	41.536	-846	42.382
C) Proventi e oneri finanziari			
16) - Altri proventi finanziari	2	0	2
b) - Interessi attivi bancari e post.	2	0	2
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	2	0	2
E) Proventi e oneri straordinari			
21) - Oneri straordinari	-50	0	-50
b) - sopravvenienza passiva ed insussistenza dell'att	50	0	50
TOTALE PROVENTI e ONERI STRAORDINARI (20-21)	-50	0	-50
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	41.488	-846	42.384
22) - IMPOSTE SUL REDDITO	-14.088	0	-14.088
a) - Irap	-9.393		-9.393
b) - Ires	-4.695		-4.695
UTILE DI ESERCIZIO DEL PERIODO	27.400	-846	28.246

Si analizzano di seguito gli andamenti delle principali voci di costo

Gli scostamenti nei **costi di esercizio**, che hanno maggior peso nella gestione possono essere così riassunti:

- gli acquisti di beni, tenuto conto anche dell'andamento delle rimanenze rilevano un aumento dei beni socio sanitari e dei beni di consumo in seguito al maggior acquisto di materiale di protezione per garantire i protocolli di sicurezza sanitaria adottati in seguito alla pandemia covid-19. Va evidenziato che negli acquisti di beni tecnico-economici, si rileva una riduzione del costo dei generi alimentari collegato alle minor presenze di utenti oltre che la riduzione di altri beni tecnico economici;
- i costi relativi alle risorse umane hanno comportato complessivamente un aumento rilevante rispetto al budget, così distribuito: il costo del personale dipendente è diminuito sia in seguito alle numerose dimissioni, che non sempre è stato possibile sostituire immediatamente, sia per il rinvio della procedura concorsuale per l'assunzione degli infermieri. Questo ha comportato un maggior ricorso al lavoro somministrato, necessario per garantire la continuità dei servizi alla persona, mediante la sostituzione del personale socio sanitario, sia dimissionario sia assente per le conseguenze della pandemia (nuovi congedi per i genitori, aumenti dei permessi per disabili, periodi di quarantena o isolamento). Si rileva un incremento del costo complessivo del 3% rispetto al valore budget;
- le manutenzioni ordinarie sono risultate in leggera riduzione rispetto alla previsione in particolare per quanto riguarda le manutenzioni sugli impianti. Nell'esercizio non sono state accantonate poste per le manutenzioni cicliche nel fondo "Accantonamenti per manutenzioni cicliche" (come meglio specificato nella nota integrativa);
- i costi per le utenze sono minori rispetto alle previsioni, in conseguenza ad una riduzione dei consumi di energia elettrica e ad una diminuzione generale dei prezzi;
- nei costi per servizi si rileva un aumento dei servizi di pulizia e igienizzazione, in seguito ad una richiesta di aumento delle frequenze sempre al fine di rispettare i criteri di sicurezza sanitaria adottati in seguito alla pandemia covid-19. Sono invece diminuiti alcuni servizi tecnici che non è stato possibile erogare per le limitazioni agli ingressi presso le strutture socio sanitarie;
- negli oneri diversi di gestione la riduzione si riferisce principalmente all'Imu, previsto sulla base dell'applicazione di alcuni avvisi di accertamento che contestavano l'aliquota applicata su alcuni immobili, poi annullati in autotutela a favore dell'Asp.

Per il dettaglio della voce ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni crediti, si rinvia alla specifica parte all'interno della nota integrativa.

COSTI GENERALI

Anno	Totale costi amministrativi	Totale costi aziendali	%
2016	697.204	13.389.766	5,21%
2017	744.298	16.311.788	4,56%
2018	634.829	16.706.421	3,80%
2019	742.473	15.211.592	4,88%
2020	852.369	13.648.833	6,24%

L'aumento del valore assoluto dei costi generali rispetto all'anno precedente è derivato principalmente da una diversa attribuzione del costo di alcuni dipendenti, che negli ultimi anni si erano dedicati in modo prevalente al servizio di accoglienza (cessato nel corso del 2019) che poi hanno riassunto totalmente il loro ruolo amministrativo o di carattere generale.

Nella sua capacità di adeguarsi velocemente alle variazioni in aumento o diminuzione dei servizi gestiti, l'Asp ha colto questa situazione come una opportunità per una revisione ed analisi organizzativa al fine di individuare gli uffici o le attività che andavano rinforzati.

Nel 2020 si è provveduto all'avvio di due nuovi contratti di CFL per l'inserimento di profili amministrativi, sia in sostituzione di un pensionamento sia al fine di rafforzare in modo stabile l'apparato amministrativo, supportato negli ultimi anni mediante il ricorso al lavoro somministrato.

Si è inoltre completato il potenziamento della direzione amministrativa con l'assunzione di un direttore amministrativo e il contestuale superamento del profilo di funzionario direttivo amministrativo che si è reso vacante.

SERVIZI EROGATI

b) il livello di raggiungimento degli obiettivi in termini di servizi e di prestazioni svolte

Alla data del 31 dicembre 2020 i servizi in gestione diretta sono i seguenti

GESTIONE SERVIZI PER ANZIANI E DISABILI			
SERVIZI RESIDENZIALI	n. posti accreditati	n. posti autorizzati (non accreditati)	Totale
CASA RESIDENZA ANZIANI - CASA PROTETTA	195	15	210
CASA RESIDENZA ANZIANI (Ex RSA)	16		16
COMUNITÀ ALLOGGIO		39	39
APPARTAMENTI PROTETTI		12	12
CENTRO RESIDENZIALE DISABILI	6		6
SERVIZI SEMI RESIDENZIALI	n. posti accreditati	n. posti autorizzati (non accreditati)	
CENTRO DIURNO	15	30	45
CENTRO SOCIO OCCUPAZIONALE		11	11
ALTRI SERVIZI			
GESTIONE FARMACIA -attività commerciale			1

Nell'anno 2020, in seguito alla pandemia Covid-19 sono stati temporaneamente sospesi i centri diurni per anziani, in quanto i protocolli da mettere in atto per le riaperture non erano applicabili per caratteristiche strutturali, essendo i centri diurni collocati all'interno di CRA e di Comunità alloggio.

I servizi in gestione all'Asp sono così ridistribuiti sui territori comunali della Bassa Romagna

SERVIZI RESIDENZIALI E SEMI RESIDENZIALI ANZIANI E DISABILI AL 31/12/2019 PER STRUTTURA E PER COMUNE

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	LUGO		BAGNACAVALLO	CONSELICE	ALFONSINE	TOTALE
	Sassoli	Centro Silvagni Voltana	F.lli Bedeschi	Jus Pascendi	Centro L'Inchiostro	
CASA RESIDENZA ANZIANI	102		70	38		210
CASA RESIDENZA ANZIANI (posti temporanei ex RSA)			16			16
COMUNITÀ ALLOGGIO	12	27				39
APPARTAMENTI PROTETTI			12			12
CENTRO RESIDENZIALE DISABILI			6			6
TOT. RESIDENZIALE PER COMUNE	114	27	104	38	0	283
CENTRO DIURNO		20	25			45
CENTRO SOCIO OCCUPAZIONALE L'INCHIOSTRO					11	11
TOTALE SEMIRES. PER COMUNE	0	20	25	0	11	56
ALTRI SERVIZI						
FARMACIA SANTO MONTE			1			1

a) Gestione dei servizi

Le strutture per anziani e disabili gestite dall'Asp in prevalenza svolgono attività sanitarie o a rilievo sanitario connesse con quelle socio assistenziali e sono soggette ad autorizzazione in base alla DGR n. 546/2000 della Regione Emilia Romagna, che prevede il rispetto di specifici requisiti strutturali e funzionali e di personale. Sono esclusi da tale autorizzazione gli appartamenti protetti e il centro socio occupazionale.

Inoltre come precisato nei prospetti sopra, la maggior parte dei servizi sono oggetto di accreditamento definitivo sulla base della DGR 514/2009 che richiede il possesso di requisiti sia di carattere generale, che specifici per tipologia di servizio e impone una serie di obblighi in capo al soggetto gestore. La regolamentazione dell'accREDITAMENTO è definita nel contratto di servizio stipulato con il soggetto committente che nel territorio della Bassa Romagna è l'Unione dei Comuni unitamente alla Ausl per la parte sanitaria.

L'accREDITAMENTO prevede una specifica condizione gestionale definita "responsabilità gestionale unitaria" che si realizza attraverso in modello organizzativo complessivamente

prodotto da un unico soggetto in grado di garantire:

- la responsabilità dell'intero processo assistenziale che comprende le attività assistenziali e di cura, e per i servizi residenziali e semi residenziali l'assistenza infermieristica e riabilitativa, organizzate e gestite in modo unitario e integrato tra loro;
- la disponibilità delle risorse umane e la dipendenza funzionale degli operatori
- l'organizzazione complessiva del servizio e la sua responsabilità generale, ivi compresi i servizi di supporto comunque forniti, integrati con le attività assistenziali;
- unitarietà del modello organizzativo di gestione del caso e degli strumenti per la pianificazione dell'assistenza nelle diverse fasi: valutazione dei bisogni, pianificazione e monitoraggio degli interventi e valutazione degli esiti degli interventi.

La dipendenza funzionale degli operatori è assicurata prioritariamente attraverso rapporti di lavoro di dipendenza instaurati direttamente con il soggetto gestore del servizio accreditato e in situazioni particolari ed eccezionali con il ricorso non prevalente agli altri istituti e strumenti previsti dalla legislazione vigente e dai contratti.

Al fine di assicurare tale condizione gestionale, è stata firmata una convenzione con diverse altre Asp della Emilia Romagna per la gestione congiunta di concorsi per l'assunzione del personale socio-sanitario. A tutt'oggi sono stati banditi due concorsi:

- uno per operatori socio-sanitari la cui graduatoria si è esaurita a fine 2020 in seguito alle numerose sostituzioni di dipendenti migrati verso le Ausl locali;
- uno per infermieri, concluso nel 2021.

Per le sostituzioni derivanti da eventi non pianificabili si è fatto ricorso al lavoro somministrato, in modo molto consistente nel 2020 come spiegato sopra.

b) Sostenibilità economica

Una delle peculiarità di questa Asp, è stata nel passato la sua capacità di garantire pur nella variabilità del numero e della tipologia di servizi in gestione, la solidità economica complessiva della propria gestione.

Questo l'ha portata a fare investimenti e ad avviare nuove attività volte a rispondere alle esigenze del territorio, anche se economicamente non sostenibili, soprattutto nel breve periodo. Infatti nel 2019 ha anche preso avvio una comunità alloggio in Via Fermini a Lugo che accoglie anziani con livello lieve di non autosufficienza, che non è ancora entrata a pieno regime. La sostenibilità economica di questo servizio richiede la copertura totale dei posti e può essere raggiunta grazie alla possibilità di poter utilizzare servizi alberghieri e sanitari in modo complementare con la Cra con un più efficiente utilizzo complessivo delle risorse. Va inoltre evidenziato che l'Asp gestisce un'altra Comunità Alloggio a Voltana di Lugo, nella quale sono garantiti livelli assistenziali molto elevati (più simili a quelli previsti per le CRA) non sufficientemente remunerati dalle rette a carico degli utenti.

Sono questi aspetti di criticità da un punto di vista economico che trovano parziale copertura mediante affitti o canoni di concessione in particolare delle strutture socio sanitarie di proprietà dell'Asp in gestione a terzi.

In generale il risultato economico della gestione dei servizi dell'Asp è fortemente influenzato dall'andamento delle assenze prolungate del personale socio-assistenziale, che al fine di garantire i parametri di continuità assistenziale e per la salvaguardia degli utenti,

devono essere totalmente sostituite in modo immediato e continuativo. Va a tal fine evidenziato che l'Asp in quanto ente pubblico, non può usufruire della copertura Inps degli istituti come la malattia, maternità e congedi L.104 ecc., pertanto deve farsi carico del costo sia del personale sostituito che di quello che effettua la sostituzione.

L'analisi di questi fattori riguarda una situazione ordinaria, che chiaramente è stata totalmente travolta dalla straordinarietà della epidemia che ha colpito l'intero pianeta nel 2020.

Come evidenziato in precedenza le misure adottate per limitare la diffusione del virus, hanno comportato una elevata riduzione dell'apporto delle rette a carico degli utenti, un aumento del costo del personale, dovuto all'aumento delle assenze e delle conseguenti sostituzioni del personale socio sanitario. Si è inoltre registrato un forte aumento dei costi sostenuti per i dispositivi e il materiale di protezione, necessari per il rispetto dei protocolli sanitari, in parte compensati dai contributi pubblici ottenuti per tali acquisti.

Si tratta di una situazione di eccezionalità che ha amplificato gli aspetti di criticità già evidenziati, che potrà essere superata mettendo in campo interventi strutturali volti a riorganizzare i servizi offerti sul territorio.

c) Qualità dei servizi

Nonostante la pandemia, anche nel 2020 gli interventi e le prestazioni che hanno un maggiore impatto sul buon andamento della gestione e della qualità di vita degli utenti sono stati costantemente monitorati attraverso indicatori, utilizzati anche per la rendicontazione alla AUSL.

Tra gli indicatori più rilevanti si segnalano:

- n. medio bagni assistiti effettuati mensilmente per utente
- n. medio piani assistenziali individualizzati (PAI) compilati mensilmente
- n. medio lesioni da decubito
- n. di sedute di trattamenti riabilitativi individuali effettuate annualmente per utente
- n. di sedute di trattamenti riabilitativi di gruppo effettuate dal terapeuta annualmente per utente
- n. medio di interventi e % di anziani partecipanti alle attività di animazione.

Il monitoraggio su tali indicatori viene prioritariamente analizzato e confrontato dai coordinatori di struttura, per poi essere rendicontati annualmente al soggetto committente dei servizi accreditati.

Altri parametri regolarmente monitorati sono i seguenti:

-indicatore sintetico sulla qualità erogata: si fa riferimento ai piani d'intervento che anche nel 2020 hanno superato la percentuale preventivata del 95% arrivando al 99%. Tale indicatore è calcolato rapportando i PAI effettuati con il numero totale dei posti letto (esclusi i posti letto dedicati ai ricoveri temporanei);

- tutti gli indicatori riferibili al contratto di servizio sui posti accreditati, che trovano sintesi negli schemi predisposti dalla Committenza nell'ambito della consueta relazione annuale sulla qualità dei servizi erogati

Nell'anno 2020 non è stato possibile, come di consuetudine, somministrare i questionari per la rilevazione della soddisfazione degli utenti

Attività di animazione

La qualità dei servizi residenziali e semi residenziali è senz'altro misurabile oltre che per i livelli di assistenza qualificata garantita agli utenti anche alla capacità di offrire un buon livello di animazione innovativa e in grado di coinvolgere il numero più elevato possibile di anziani ed utenti in genere.

L'argomento filo conduttore di tutte le attività previste per l'anno 2020 è stato "LA MIA ROMAGNA", analizzata attraverso i ricordi degli anziani.

La programmazione delle attività di animazione ha necessariamente richiesto una riorganizzazione dei diversi laboratori, attivati nelle diverse strutture. Le attività pertanto sono state rimodulate e ripensate in base ai protocolli Covid-19 sempre nel rispetto del distanziamento e delle norme di prevenzione e sicurezza necessarie .

Concretamente sono stati attivati:

- laboratori musicali, caratterizzati da ascolto, canto, rievocazione, riattivazione motoria, feste di compleanno
- laboratori di stimolazione cognitiva sviluppato tramite l'ausilio di immagini, oggetti, calendari, letture, volte a stimolare l'attenzione, il ragionamento, la memoria, il linguaggio e l'orientamento ecc.

Ampio spazio è stato riservato ai ricordi e alle testimonianze degli anziani, trascritti dagli operatori sotto forma di racconti nel giornalino "Ieri oggi e domani" 2020;

- laboratori ludici ricreativi, lotteria, tombola, gioco dell'oca rielaborato, avvalendosi di grandi tabelloni e cartelle plastificate realizzate appositamente con materiali disinfettabili;
- laboratori creativi in cui gli ospiti delle strutture, coadiuvati dal personale e sempre con le dovute attenzioni, hanno dipinto, creato addobbi tematici in occasione delle festività e stagioni, stampato tele con le matrici in legno intagliato (stampe romagnole).

Durante i periodi di chiusura delle strutture l'Asp si è attivata con una buona dotazione di tablet e smartphone per consentire agli utenti di poter "incontrare i familiari" mediante video chiamate, mentre durante il periodo estivo è stato attivato un sistema di prenotazione e presidio, come richiesto dalla normativa, per assicurare le visite dei parenti in modalità protetta, nei giardini.

Per rendere partecipi i familiari di quanto fosse comunque stato fatto nel corso del 2020 è stato realizzato un video dal titolo " Un anno di ASP, la vita dentro" in cui sono documentati alcuni momento della giornata all'interno delle nostre strutture strutture e pubblicato sul sito dell'Asp.

RISULTATI ECONOMICI PER CENTRO DI RESPONSABILITÀ

c) l'analisi dei costi e dei risultati analitici, suddivisi per centro di responsabilità, così come risultanti dalla contabilità analitica

La struttura del piano dei centri di responsabilità dell'ASP dei Comuni della Bassa Romagna è effettuata come segue:

Area Assistenza che comprende i seguenti servizi:

- 1) Sassoli – Lugo (CRA e Comunità alloggio Via Fermini)
- 2) Silvagni – Voltana di Lugo (Comunità alloggio, Centro Diurno)
- 3) Jus Pascendi – Conselice (CRA)
- 4) Bedeschi – Bagnacavallo (CRA, ex RSA (nucleo di alta attività assistenziale), Centro Diurno, Centro residenziale per Handicap, gestione appartamenti per anziani)
- 5) L'inchiostro – Alfonsine centro diurno socio occupazionale per disabili

Amministrazione Centrale – Bagnacavallo che comprende tutti gli uffici facenti capo alla Direzione Generale e Amministrativa

Patrimonio – gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare

Farmacia Santo Monte – Bagnacavallo

Si riportano di seguito i risultati delle area assistenziale, divisi per struttura, della gestione patrimoniale e della Farmacia. I costi generali relativi a beni e servizi utilizzati promiscuamente tra l'attività istituzionale e quella commerciale, sono ripartiti sugli appositi conti contabili propri dell'attività commerciale, con l'applicazione della % di ribaltamento determinata sulla base del rapporto tra i ricavi e altri proventi della attività commerciale e i ricavi e compensi complessivi. La restante quota dei servizi amministrativi viene ribaltata tra centri di attività finali in proporzione ai ricavi di ognuno di essi.

Si rileva come l'area dei servizi alla persona sia complessivamente in perdita, quale conseguenza degli effetti economici della pandemia, come spiegato in precedenza. Emerge inoltre, che la Comunità Alloggio presso il centro Silvagni, presenta una evidente situazione di insostenibilità economica. Al fine di garantire un servizio che risponde alle richieste delle famiglie, vengono garantiti parametri socio-sanitari per un livello medio/alto di non autosufficienza (più simili alle CRA) che non trovano copertura economica nelle fonti remunerative del servizio, costituite dalle sole rette a carico dell'utenza.

Nell'area del patrimonio, complessivamente in utile, vanno evidenziati i distinti risultati:

- la gestione delle ex sedi di attività socio assistenziali è in utile in quanto a fronte di fitti attivi, determinati sulla base della normativa regionale sull'accreditamento, non rilevano da un punto di vista economico, gli ammortamenti degli immobili e delle attrezzature che sono prevalentemente sterilizzati, mediante l'iscrizione nei ricavi, di una corrispondente "quota utilizzo contributi in conto capitale";
- la gestione degli altri immobili dell'Asp è in perdita. Questo perché, in accordo con i comuni soci, gli stessi immobili sono resi disponibili per l'edilizia popolare, e in alcuni casi

l'Imu e le imposte che restano a carico dell'Asp, non sono coperte dal rimborso percepito per la messa a disposizione. Inoltre sulla base di scelte di indirizzo che derivano dalla costituzione dell'Asp, gravano sul patrimonio alcuni contributi che vengono erogati ai Comuni di Lugo e Bagnacavallo a sostegno di progetti per i CRE nell'area minori.

Bilancio per Centri di Attività dal 01/01/2020 al 31/12/2020 – Area Servizi alla persona

	01-00-00-00 SASSOLI	03-00-00-00 SILVAGNI	05-00-00-00 F.LLI BEDE SCHI	06-00-00-00 JUS PASCENDI	13-86-00-00 CENTRO SOC.OCCUPAZ.	TOTALE ATTIVITA' ASSISTENZIALE
CONTO ECONOMICO						
A) A) VALORE DELLA PRODUZIONE	4.383.220,68	662.150,60	4.001.191,58	1.525.964,74	74.777,26	10.647.304,86
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	3.937.381,86	574.198,08	3.587.361,69	1.420.901,70	74.611,82	9.594.455,15
COSTI CAPITALIZZATI	381.221,86	84.017,92	294.790,32	77.613,03	142,35	837.785,48
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	17.304,16	2.345,38	75.228,91	8.443,37	23,09	103.344,91
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	47.312,80	1.589,22	43.810,66	19.006,64		111.719,32
B) B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-4.248.584,87	-843.707,92	-3.875.363,31	-1.491.708,60	-72.027,24	-10.531.391,94
ACQUISTI BENI	-362.684,30	-62.865,79	-263.571,26	-95.803,33	-2.388,24	-787.312,92
ACQUISTI DI SERVIZI	-1.470.932,65	-391.357,76	-1.383.267,10	-477.157,27	-27.548,09	-3.750.262,87
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-12.960,21	-2.289,16	-13.343,09	-4.688,23	-1.555,12	-34.835,81
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-2.017.330,34	-297.897,70	-1.886.773,46	-830.777,77	-40.251,79	-5.073.031,06
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-385.380,70	-84.032,38	-312.907,94	-77.649,30	-144,23	-860.114,55
VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.CON.S	21.509,89	2.882,46	11.565,11	3.100,47	-139,77	38.918,16
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-20.806,56	-8.147,59	-27.065,57	-8.733,17		-64.752,89
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A - B)	134.635,81	-181.557,32	125.828,27	34.256,14	2.750,02	115.912,92
C) C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	300,67	76,14	-277,72	191,02	9,82	299,93
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	527,68	76,14	488,68	191,02	9,82	1.293,34
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	-227,01	0,00	-766,40	0,00		-993,41
E) E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2.154,70	550,00	3.247,41	2.217,75		8.169,86
PROVENTI STRAORDINARI	2.154,70	550,00	3.247,41	2.217,75		8.169,86
ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	137.091,18	-180.931,18	128.797,96	36.664,91	2.759,84	124.382,71
F) I) IMPOSTE E TASSE	-186.854,82	-35.123,74	-172.414,93	-69.155,24	-2.680,67	-466.229,40
IMPOSTE SUL REDDITO	-186.854,82	-35.123,74	-172.414,93	-69.155,24	-2.680,67	-466.229,40
PERDITA DI ESERCIZIO	-49.763,64	-216.054,92	-43.616,97	-32.490,33	79,17	-341.846,69

**Bilancio per Centri di Attività dal 01/01/2020 al 31/12/2020 –
Area Patrimoniale**

	GESTIONE IMMOBILI MOBILI EX ATTIVITA' ASSISTENZIALI	GESTIONE PATRIMONIO	TOTALE
CONTO ECONOMICO			
A) A) VALORE DELLA PRODUZIONE	526.800,32	584.422,51	1.111.222,83
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	0,27	0,00	0,27
COSTI CAPITALIZZATI	274.479,49	532.279,95	806.759,44
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	252.320,56	52.142,56	304.463,12
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00
B) B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-313.922,68	-666.056,28	-979.978,96
ACQUISTI BENI	-142,25	0,00	-142,25
ACQUISTI DI SERVIZI	-12.702,12	-14.858,37	-27.560,49
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-655,71	0,00	-655,71
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-11.030,30	0,00	-11.030,30
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-274.760,77	-540.191,31	-814.952,08
VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.CON	139,77	0,00	139,77
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-14.771,30	-111.006,60	-125.777,90
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A - B)	212.877,64	-81.633,77	131.243,87
C) C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	33,16	0,00	33,16
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	33,16	0,00	33,16
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	0,00	0,00	0,00
E) E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00	13.332,88	13.332,88
PROVENTI STRAORDINARI	0,00	13.332,88	13.332,88
ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	212.910,80	-68.300,89	144.609,91
F) I) IMPOSTE E TASSE	-31.037,46	-1.356,00	-32.393,46
IMPOSTE SUL REDDITO	-31.037,46	-1.356,00	-32.393,46
PERDITA DI ESERCIZIO	181.873,34	-69.656,89	112.216,45

Bilancio per Centri di Attività dal 01/01/2020 al 31/12/2020 – Farmacia

	08-00-00-00 FARMACIA SANTO MONTE
CONTO ECONOMICO	
A) A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.666.088,23
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	0,00
COSTI CAPITALIZZATI	0,00
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.666.088,23
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	0,00
B) B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-1.623.708,07
ACQUISTI BENI	-1.143.569,82
ACQUISTI DI SERVIZI	-404.457,88
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-5.571,37
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-65.605,95
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-6.417,88
VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.CONC	13.245,68
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-11.330,85
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A - B)	42.380,16
C) C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2,42
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	2,42
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	0,00
E) E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-50,00
PROVENTI STRAORDINARI	0,00
ONERI STRAORDINARI	-50,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	42.332,58
F) I) IMPOSTE E TASSE	-14.087,89
IMPOSTE SUL REDDITO	-14.087,89
PERDITA DI ESERCIZIO	28.244,69

Gli obiettivi di attività

Nei documenti di programmazione economico patrimoniale e nel piano della performance per l'anno 2020 sono stati evidenziati gli obiettivi afferenti alle varie aree in cui si organizza l'attività dell'Asp. Si riporta in allegato lo schema sintetico degli obiettivi e risultati che saranno dettagliati nella relazione sulla performance per: l'area amministrativa (compresa la direzione), l'area assistenziale (comprensiva delle attività sanitarie) e l'area Farmacia. La straordinarietà dell'anno 2020, caratterizzata dalla pandemia sanitaria, ha comportato necessariamente una revisione degli obiettivi definiti nel piano delle performance, sia per l'impossibilità di mettere in atto le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi, sia perché il massimo impegno è stato necessariamente dedicato alla salvaguardia degli anziani e disabili accolti nei servizi residenziali.

Obiettivi (finalità)	DURATA	RISULTATI ANNO 2020
DIREZIONE E AREA AMMINISTRATIVA		
Migliorare il benessere organizzativo e favorire la motivazione del personale.	pluriennale	Rinviata la realizzazione dei progetti innovativi individuati dai PAP
Dare maggiore visibilità pubblica all'attività dell'Asp sia rispetto alle istituzioni che alla collettività	annuale	Le attività sono state incentrate sullo sviluppo degli strumenti "web" visto l'impossibilità di organizzare eventi in presenza. Il nuovo sito è stato molto arricchito sia con sezioni dedicate a commenti, reclami, ma soprattutto per far conoscere il mondo Asp in modo trasversale
Miglioramento del livello delle prestazioni, per la stabilità del rapporto	annuale	Superati gli incarichi esterni di carattere sanitario (infermieri e fisioterapisti)
Sito più facile da consultare e aggiornato tempestivamente	annuale	Attivato nuovo sito Asp totalmente rinnovato, arricchimento del sito quale strumento di informazioni e news sulle attività aziendali
Miglioramento dell'informatizzazione con software su piattaforma web quale strumento indispensabile per migliorare il sistema informativo aziendale e conseguentemente la qualità dei servizi	biennale	Coordinato l'avvio del pacchetto completo della area economica (contabilità economica, analitica, budget, ordini e magazzino), segnalazione e superamento in collaborazione continua con software-house, al fine di garantire il rispetto delle scadenze fiscali e assicurare il più possibile gli adempimenti contabili
Revisione del sistema di protocollo e completamento dell'informatizzazione	biennale	Predisposto l'avvio nuovo sistema di archiviazione protocollo con revisione degli "argomenti" e bozza del regolamento
Migliorare la qualità delle valutazione e conseguentemente il livello delle prestazioni	biennale	Progetto rinviato a causa della pandemia
Revisione della gestione assenze per ottimizzazione nell'utilizzo software dei turni	annuale	Progetto rinviato a causa della pandemia
Informatizzazione del modello organizzativo aziendale ai fini del GDPR	biennale	implementato il registro del trattamento dei dati per le diverse aree di attività dell'Asp
Migliorare il controllo al fine di ridurre i consumi sui beni di consumo, o sui servizi a noleggio (es. consumi carta, toner e razionalizzazione dell'utilizzo delle fotocopiatrici)	biennale	Elaborati periodicamente report di analisi dei consumi monitorati, per 3 trimestri, e relazione sulle informazioni emerse e sui correttivi da attuare
Miglioramento dell'informatizzazione con software contabilità analitica su piattaforma web quale strumento indispensabile per migliorare il sistema informativo aziendale e conseguentemente la qualità dei servizi	biennale	Avvio pacchetto del software contabilità analitica, superamento delle criticità e richiesta delle miglione necessarie per garantire l'elaborazione dei report trimestrali
Definire le linee di indirizzo per gli acquisti sotto soglia, alla luce delle modifiche introdotte dalle nuove disposizioni normative	annuale	Elaborata bozza di regolamento con le linee di indirizzo alla luce della modifiche normative
Miglioramento dell'informatizzazione con software ordini e magazzino su piattaforma web quale strumento indispensabile per migliorare il sistema informativo aziendale e conseguentemente la qualità dei servizi	biennale	Avvio del pacchetto del software ordini e magazzino, analisi e richiesta delle integrazioni e implementazioni necessarie per una corretta emissione degli ordini e per le rilevazioni periodiche sui consumi

Realizzazione interventi innovativi per la rivalutazione del patrimonio o fruibilità dei servizi	annuale	Elaborata ipotesi di ristrutturazione ex Cfp Bedeschi Bagnacavallo, presentato il progetto di fattibilità
Utilizzo più adeguato degli immobili, promozione delle attività commerciali e riduzione del consumo energetico	pluriennale	Completata la riqualificazione energetica Cra Jus Pascendi; e rinvio della progettazione adeguamento locali via Battisti
Garantire la massima tutela di tutte le persone (utenti e operatori) dell'Asp	annuale	Attivato una sistema di relazioni continue con l'Azienda Sanitaria, con la Regione e tutti i soggetti istituzionali per garantire la messa in campo delle azioni efficaci e delle misure di contenimento della diffusione del virus
Consentire al personale amministrativo di essere completamente operativi da remoto	annuale	Attivazione per il lavoro da remoto in modo completo, per tutto il reparto amministrativo, garantendo il rispetto delle scadenze. Analizzati gli aspetti positivi e i cambiamenti necessari in termini di programmazione per il mantenimento nel post pandemia.
Garantire gli approvvigionamenti indispensabili alle strutture socio sanitarie	annuale	Risolte le situazioni di emergenza nell'approvvigionamento dei DPI, materiale di igienizzazione, attrezzature sanitarie necessari per assicurare il protocolli di sicurezza sanitaria, anche nei periodi del lockdown
AREA SERVIZI ALLA PERSONA		
Migliorare la qualità delle valutazione e conseguentemente il livello delle prestazioni	biennale	Progetto rinviato a causa della pandemia
gestione della turnazione del personale attraverso il gestionale cba	biennale	Progetto rinviato a causa della pandemia
Elevare il livello di qualità dei servizi	annuale	La formazione è stata sviluppata in FAD consentendo a tutti gli operatori socio sanitari di poter partecipare ad una ricca offerta formativa, individuata collettivamente dai coordinatori responsabili di struttura sia per il rispetto dei protocolli Covid che per altre finalità formative
Adeguamento completo alla digitalizzazione della cartella socio-sanitaria quale strumento di miglioramento della qualità dei servizi	biennale	
Evidenziare dati statistici(insorgenza, durata e guarigione) Più puntuali per definire strategie di approccio più appropriate	annuale	Avviato un sistema di monitoraggio costante sulla gestione delle lesioni da decubito, documentato da statistiche prodotte dal software della CSS anche in merito al n. delle riduzioni delle lesioni insorte in struttura
Raggiungere una maggiore appropriatezza nell'utilizzo dei mezzi di salvaguardia	annuale	Avviato il monitoraggio continuo del sistema di rivalutazione al fine della riduzione dei mezzi di salvaguardia
Migliorare la qualità delle valutazione e conseguentemente il livello delle prestazioni	biennale	Progetto rinviato a causa della pandemia
Migliorare la qualità delle prestazioni mediante una corretta gestione delle pause	annuale	Progetto rinviato a causa della pandemia
Garantire livelli di assistenza adeguati alla crescente gravità dell'utenza.	annuale	Messe in atto un sistema di rilevazione periodiche dei miglioramenti e criticità sull'applicazione nuovi piani, compreso l'incremento operatori turno notturno; efficacia della revisione delle attività di animazione, da rilevare mediante monitoraggio sulle schede di attività (quantitative e qualitative)
Garantire tutte le misure utili per la salvaguardia degli ospiti e operatori dell'Asp	annuale	Messa in atto e continuo monitoraggio dei protocolli adottati e applicati, formazione, sanificazioni aggiuntive richieste e controlli adottati per limitare il diffondersi del virus
Garantire tutte le misure sanitarie utili per la salvaguardia degli ospiti	annuale	Messa in atto e continuo monitoraggio dei protocolli adottati e applicati, formazione, sanificazioni aggiuntive richieste e controlli adottati per limitare il diffondersi del virus
ASP OBIETTIVO GENERALE		
Mantenimento dei livelli di qualità di servizio quale miglior forma di resistenza e resilienza	annuale	Assicurata la continuità complessiva dei servizi e attivati interventi innovativi necessari per garantire il mantenimento delle attività

FARMACIA		
Mantenimento del fatturato per la linea dedicata al cosmetico	annuale	Oiettivo non raggiungibile per effetto della pandemia che ha comportato una flessione del mercato cosmetico italiano intorno al 10%. La farmacia ha di fatto tenuto in quanto la diminuzione delle vendite di questa linea si è attestata a poco meno del 9%
legenda		
QUALITÀ		
SOSTENIBILITÀ		
SOSTENIBILITÀ IN PERIODO EMERGENZIALE		

INVESTIMENTI

d) l'analisi degli investimenti effettuati anche con riferimento a quelli previsti

Nel corso del 2020 sono stati effettuati investimenti, come sinteticamente esposti nel prospetto che segue, che evidenzia quanto realizzato rispetto al preventivato.

Gli acquisti hanno prevalentemente riguardato beni mobili destinati ai servizi assistenziali, computer e software necessari per la reingegnerizzazione del sistema informatico e per consentire lo smart working. Una nuova modalità di lavoro a distanza che ha permesso di garantire la continuità delle attività amministrativa, sia durante di lockdown dei mesi di marzo – aprile 2020, sia durante la c.d. seconda ondata, alternando le presenze negli uffici.

I percorsi formativi sono stati necessariamente ridotti, per poi riprendere con la modalità in FAD, molto apprezzata dai dipendenti e destinata ad essere utilizzata anche nel futuro.

I lavori di ristrutturazione sono stati quasi totalmente rinviati, a causa dei limiti imposti dalla pandemia. Si è invece completato l'intervento di sostituzione della centrale termica nella CRA Jus Pascendi di Conselice, realizzato nei primi mesi del 2020.

Gli investimenti effettuati sono totalmente autofinanziati e, ad esclusione di quelli della farmacia, sono totalmente sterilizzati con contributi in conto capitale o donazione vincolate ad investimenti.

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI REALIZZATI

Descrizione intervento	Destinazione	Importo preventivato	Importo investimenti realizzati
------------------------	--------------	----------------------	---------------------------------

ANNO 2020

Formazione pluriennale personale	Servizi assistenziali	15.000	6.200
Acquisti attrezzature sanitarie impianti macchinari e arredi	Sassoli – Lugo	40.000	36.937
Acquisti attrezzature sanitarie impianti macchinari e arredi	Silvagni – Lugo	7.000	5.940
Acquisti attrezzature sanitarie impianti macchinari e arredi	F.lli Bedeschi – Bagnacavallo	50.000	21.317
Acquisti attrezzature sanitarie impianti macchinari e arredi	Jus Pascendi – Conselice	10.000	11.669
Ristrutturazione sede via Mazzini n.3 (2° piano) – istruttoria progettuale	Amministrazione	150.000	rinviato
Macchine ufficio computer e Software	Amministrazione Generale e Servizi Assistenziali	10.000	32.577
Interventi sull'impiantistica relativa la risparmio energetico (efficientamento energetico) – manutenzioni incrementative immobili	Jus Pascendi di Conselice	90.000	56.980
Installazione impianto antincendio di nuova tecnologia (spese incrementative)	F.lli Bedeschi – Bagnacavallo	50.000	rinviato
Ristrutturazione appartamento e ambulatorio via Battisti	Patrimonio di Bagnacavallo	120.000	Rinviato
Rinnovo totale arredi Farmacia	Farmacia SantoMonte – Bagnacavallo	200.000	900

PERSONALE DIPENDENTE

e) i dati analitici relativi al personale dipendente, con le variazioni intervenute nell'anno

Nel corso del 2020, sono continuate le assunzioni del personale a tempo indeterminato necessario a garantire la filiera assistenziale, anche se le numerose dimissioni dovute allo scorrimento delle graduatorie da parte delle Ausl territoriali, aumentato in modo rilevante a causa della pandemia, rende molto difficile riuscire a raggiungere la copertura totale delle esigenze assistenziali con il solo personale dell'ente.

Nel 2020 è stato necessario un elevato ricorso al lavoro somministrato, in quanto i tempi per gli scorrimenti della graduatoria dell'Asp, non sono tali da consentire una immediata sostituzione dei dimissionari che spesso non riescono a dare l'intero preavviso, inoltre i dipendenti che vengono assunti da altri enti pubblici hanno diritto a conservare il loro posto in Asp durante il periodo di prova, e questo rende impossibile provvedere alla loro sostituzione immediata in modo definitivo.

Va anche evidenziato che la sospensione dei concorsi ha comportato il rinvio anche di quello da bandire in convenzione con diverse Asp dell'Emilia Romagna, per l'assunzione di infermieri e al fine di garantire i parametri di personale sanitario per i servizi accreditati e per le strutture autorizzate, si è ricorso al lavoro somministrato.

Queste situazioni insieme all'aumento delle assenze da sostituire, a causa della pandemia, giustificano l'elevato utilizzo di lavoratori somministrati, in particolare nell'area socio sanitaria. Al fine di meglio quantificare il fabbisogno di personale necessario per la gestione dei propri servizi, si riporta anche una tabella riassuntiva del personale con contratto lavoro somministrato che ha svolto la propria attività presso l'Asp, rapportato alla durata del contratto.

Di seguito viene presentata una tabella riassuntiva relativa alla consistenza del personale dipendente a confronto tra 2019 e 2020, che evidenzia un saldo in lieve diminuzione nel personale socio assistenziale sanitario, per eccedenza di dimissioni rispetto le nuove assunzioni.

Personale dipendente in servizio a tempo indeterminato	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Personale socio assistenziale e sanitario – comparto	131,86	133,47	-1,61
Personale amministrativo – dirigenza	0,08		
Personale amministrativo – comparto	8,13	8,19	-0,06
Altro personale – dirigenza			
Altro personale – comparto	6,65	6,54	0,11
Personale in distacco o comando	0,00	0,75	-0,75
TOTALE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	146,72	148,95	2,23

Personale con contratto di somministrazione a tempo determinato	Esercizio 2020
Personale socio assistenziale e sanitario (comparto)	55,53
Personale amministrativo (comparto)	2,58
Altro personale (comparto)	11,03
TOTALE PERSONALE SOMMINISTRATO A TEMPO DETERMINATO	69,15

Personale dipendente in servizio a tempo determinato	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Personale socio assistenziale e sanitario – dirigenza			
Personale socio assistenziale e sanitario – comparto			
Personale amministrativo – dirigenza	1	1	0
Personale amministrativo – comparto			
Altro personale – dirigenza			
Altro personale – comparto			
TOTALE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	1	1	0

Come precisato nell'analisi economica, le assenze dei dipendenti e le loro sostituzioni sono interamente a carico del bilancio dell'Asp pertanto il dato sull'andamento delle assenze è un valore significativo e da tenere costantemente monitorato.

L'andamento complessivo delle assenze del personale nel corso dell'esercizio è descritto nella tabella sottostante, e riporta il confronto fra i vari anni dei dati trimestrali.

Per omogeneità dei dati si utilizza la tabella generata per la pubblicazione nel sito dell'Asp che come previsto nella circolare n. 3/2009 della Funzione Pubblica, nel computo delle assenze sono inserite in modo indifferenziato, tutti i giorni di mancata presenza lavorativa, a qualsiasi titolo verificatasi (malattia, ferie, permessi, aspettativa, congedo obbligatorio e facoltativo per maternità, varie assenze Covid ecc).

ANNO	TASSO DI ASSENZA				media annua
	1° trimestre (valori espressi in %)	2° trimestre (valori espressi in %)	3° trimestre (valori espressi in %)	4° trimestre (valori espressi in %)	
2016	22,05	21,93	26,55	16,21	21,69
2017	16,03	17,54	24,80	18,93	19,32
2018	21,12	19,08	25,60	15,71	20,38
2019	17,73	17,12	22,77	17,20	18,71
2020	20,13	22,23	28,07	19,76	22,55

Nel calcolo del tasso di assenza è compreso il n. di giorni di ferie, di cui si riporta di seguito il n. medio ricalcolato tenendo conto del n. dei dipendenti (rapportato alla durata contrattuale per neo assunti e dimissionari).

La diminuzione delle ferie del 2020, è dovuta all'aumento delle altre assenze e alla necessità di garantire il servizio alla persona. La combinazione di questi fattori non ha consentito la normale programmazione delle ferie.

ANNO	Ferie medie calcolate sul n. di dipendenti (rapportati)
2016	33,69
2017	30,03
2018	33,85
2019	33,67
2020	29,82

RISULTATO D'ESERCIZIO

f) in caso di utile d'esercizio, le modalità di utilizzo dello stesso e, in caso di perdita , le modalità previste per la copertura

L'eccezionalità dell'anno 2020 e le gravi conseguenze economiche che la pandemia ha comportato in molti settori, ha interessato anche questa Asp che per la prima volta dalla sua costituzione chiude un esercizio in perdita. Gli utili realizzati negli anni precedenti sono stati accantonati nella voce "Utili portati a nuovo a consolidamento del patrimonio netto". Al fine di valutare la scelta in merito alla copertura della perdita d'esercizio si richiamano:

- LR 12/2013 Art 3 comma 4. *Nell'ambito delle funzioni di indirizzo e vigilanza loro spettanti, gli enti soci garantiscono, secondo quanto previsto negli atti statutari e convenzionali, la sostenibilità economico-finanziaria delle ASP e ne assumono la responsabilità esclusiva in caso di perdite. A tal fine, l'Assemblea dei soci vigila sull'attività della propria ASP garantendo il raggiungimento del pareggio di bilancio ed il pieno*

equilibrio tra i costi ed i ricavi derivanti dai corrispettivi dei servizi, dalle rette degli utenti e dalla valorizzazione degli strumenti patrimoniali;

- convenzione tra i comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Sant'Agata sul Santerno per la partecipazione, in qualità di soci, all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) della Bassa Romagna, "art. 9 indicazioni generali sulle modalità di riparto e finanziamento dei costi":

Gli Enti pubblici territoriali sottoscrittori della presente convenzione concordano che all'interno di ogni singolo contratto di servizio dovranno essere specificate le modalità di sostenimento dei costi relativi a servizi e attività conferiti all'ASP.

Tutti i costi generali, diretti e indiretti (ivi compresi pertanto i costi attinenti a Direzione, Segreteria, URP, Ragioneria, Organi Istituzionali, ecc.) dovranno essere attribuiti in proporzione ai diversi centri di costo relativi ai servizi/attività erogati.

La gestione dei servizi e delle attività dell'Asp dovrà osservare il mantenimento dell'equilibrio economico che non preveda il sostegno finanziario dei soci.

Nel caso di perdite di esercizio dell'ASP, fermo restando le generali e specifiche responsabilità da attribuire agli organi di amministrazione e gestione dell'Azienda, dovrà essere in primo luogo verificata la possibilità di un autonomo piano di rientro, anche pluriennale, da deliberarsi dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio di Amministrazione. Qualora nessuna ipotesi di piano di rientro sia possibile e si possa configurare il rischio di sospensione dell'erogazione dei servizi l'Assemblea dei soci approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione, un piano di rientro a carico degli Enti pubblici territoriali. In questo caso il criterio di ripartizione sarà calcolato con le modalità sotto riportate.

Fatto cento l'ammontare della perdita da ripianare, i Comuni soci interverranno secondo la seguente proporzione:

60 % sulla base della distribuzione della popolazione residente ultra-settantacinquenne, ad eccezione dei Comuni che gestiscono direttamente servizi residenziali, semi-residenziali per anziani

40 % sulla base della residenza degli utenti effettivamente serviti nell'anno di riferimento.

Tutto ciò premesso, si propone all'Assemblea dei Soci, di provvedere al ripiano della perdita d'esercizio, dovuta agli effetti della pandemia, come spiegato in precedenza, mediante l'intervento diretto da parte dei Comuni soci, sulla base delle proporzioni definite nella anzidetta convenzione. Questo consentirebbe di conservare l'integrità degli utili accantonati negli esercizi precedenti, da destinare agli investimenti che si renderanno necessari nel prossimo futuro, per rispondere alle esigenze dell'utenza e delle famiglie, anche in seguito alle conseguenze dell'emergenza sanitaria.

g) i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

Nel primi mesi del 2021, tutti gli utenti e gli operatori che lavorano all'interno dell'Asp hanno avuto la possibilità di ricevere la somministrazione dei vaccini anti-Covid, e l'elevata adesione ha di fatto quasi azzerato i casi di positività nelle strutture residenziali.

Il perdurare della pandemia nell'intero territorio nazionale ha reso necessario il mantenimento dei protocolli di sicurezza sanitaria già adottati nel corso dell'anno 2020, e ancora ad oggi non è stato possibile né la riapertura dei centri diurni, né la ripresa degli ingressi a regime, nelle CRA e nelle Comunità alloggio. L'accelerazione della campagna vaccinale fa comunque ben sperare in una effettiva graduale ripresa di tutte le attività e degli investimenti.

h) la prevedibile evoluzione della gestione

La programmazione post pandemia, deve ripartire dall'analisi degli elementi di criticità che questa pandemia ha messo in luce, sul settore e sui servizi. Quali sono le innovazioni che si rendono a questo punto necessarie? Quali sono le percezioni delle famiglie, prima e dopo Covid-19, e cosa si aspettano dai servizi?

Questi temi si intersecano con gli aspetti già rilevati in precedenza, come ad esempio lo scollamento tra le aspettative dei sistemi regionali (fissate tramite gli standard minimi) e le esigenze assistenziali manifestate dagli utenti dei servizi. Non di rado gli standard assistenziali erogati dai gestori dei servizi sono nettamente superiori ai minimi stabiliti, a causa della maggiore complessità delle condizioni della maggior parte degli ospiti delle strutture.

Altro aspetto sul quale intervenire, è quello della gestione delle risorse umane del settore, ossia uno dei fattori produttivi fondamentali affinché sia assicurata la continuità della presa in carico delle persone anziane e, al tempo stesso, la qualità appropriata dei servizi. L'emergenza Covid-19 ha mostrato con chiarezza che gli operatori del settore sono chiamati a lavorare in condizioni difficili senza vedere un adeguato riconoscimento dei propri sforzi, dimenticati anche dai pur limitati compensi previsti per gli operatori del servizio sanitario. La conseguenza è l'abbandono immediato non appena si aprono opportunità in altri campi (ad esempio, nel settore sanitario) caratterizzate da un migliore salario, migliori condizioni contrattuali. Il settore ha urgente bisogno di investire nella professionalizzazione e nello sviluppo e valorizzazione delle competenze adeguate a gestire l'attuale e il futuro assetto dei servizi.

Non ultimo, ma conseguente a tutto il resto, è la sostenibilità economica finanziaria dei servizi del settore, messa in crisi dalla pandemia che ha comportato la sospensione dei servizi diurni, il blocco dei nuovi ingressi nei servizi residenziali, con una conseguente riduzione dei ricavi e un aumento dei costi della gestione dell'emergenza.

Il futuro non può prescindere da una programmazione che sia in grado di dare risposta ai numerosi temi sopra esposti, che richiedono necessariamente la collaborazione e l'integrazione delle diverse Istituzioni a livello nazionale, regionale e locale per riprogettare servizi più adeguati all'utenza, alle famiglie, in grado di garantire la sicurezza sanitaria, di valorizzare le risorse umane, assicurando la sostenibilità economico-finanziaria della gestione e degli investimenti

Le sfide aperte sono molto impegnative ma ora è necessario definire le priorità da cui partire, in un percorso che richiede necessariamente un reale confronto costruttivo tra le parti in causa, del resto la pianificazione non può prescindere dagli indirizzi e dalle strategie che verranno adottate con il piano nazionale di ripresa e resilienza.

i) ogni altro elemento utile a meglio qualificare significativi fatti gestionali che hanno caratterizzato l'esercizio.

Gli elementi più significativi che hanno caratterizzato l'esercizio sono già stati descritti e riportati nei paragrafi precedenti.

In allegato:

Tempestività dei pagamenti – Prospetto ai sensi dell'art. 41 del D.L. 24/4/2014 n. 66